

DELIBERA N. 34/13/CONS

ESPOSTO PRESENTATO DALL'UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DAI DEMOCRATICI DI CENTRO (UDC) NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ R.T.I. – RETI TELEVISIVE ITALIANE SPA PER LA PRESUNTA VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N, 28, RELATIVE ALLA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA FISSATE PER I GIORNI 24 E 25 FEBBRAIO 2013 (TG4 E STUDIO APERTO – EDIZIONI PRINCIPALI)

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 16 gennaio 2013;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante "*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*", e, in particolare, gli articoli 3 e 7;

VISTA la legge 10 dicembre 1993, n. 515, recante "*Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*", e successive modifiche;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante "*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica*" come modificata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313;

VISTA la legge 6 novembre 2003, n. 313, recante "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali*";

VISTA la delibera n. 666/12/CONS del 28 dicembre 2012, recante "*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fissate per i giorni 24 e 25 febbraio 2013*", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.302 del 29 dicembre 2012;

VISTA la propria delibera n. 14/13/CONS del 10 gennaio 2013, recante *“Richiamo al riequilibrio dell’informazione nei telegiornali e nei programmi informativi durante la prima fase delle campagne elettorali per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fissate per i giorni 24 e 25 febbraio 2013”* notificata in pari data alle società Rai- Radiotelevisione Italiana Spa, Reti Televisive Italiane spa, Telecom Italia Media Spa e Sky Italia Srl; ù

VISTO l’esposto presentato dall’On. Lorenzo Cesa, in qualità di Segretario nazionale dell’Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di Centro (UDC), in data 15 gennaio 2012 con il quale è stata segnalata la pretesa violazione delle disposizioni recate dall’articolo 7 della delibera n. 666/12/CONS da parte dei telegiornali diffusi da Rete4 e Italia1 (rispettivamente, TG4 e Studio Aperto) in danno di tale soggetto politico. In particolare, il segnalante lamenta che i richiamati notiziari, nella settimana 7-13 gennaio 2013, avrebbero *“aggirato nuovamente la normativa”* in quanto l’analisi dei dati di monitoraggio relativi a quel periodo evidenzerebbe il fatto che *“nelle edizioni principali dei telegiornali veniva concesso un tempo di parola straordinariamente inferiore a quanto spettantegli in termini di rappresentanza della popolazione e in termini di continenza con la cronaca e l’informazione”* al soggetto politico UDC;

VISTE le controdeduzioni inviate da RTI con nota pervenuta il 16 gennaio 2013 (prot. n. 2398), in riscontro alla richiesta di informazioni dell’Autorità del 15 gennaio 2013 (prot. n. 2176);

VISTA la propria delibera n. 30/13/CONS del 16 gennaio 2013, recante *“Ordine alla società R.T.I. – Reti Televisive Italiane S.p.A. (emittenti Retequattro e Italia 1) all’immediato riequilibrio dell’informazione durante la campagna elettorale per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fissate per i giorni 24 e 25 febbraio 2013 (Tg4 e Studio Aperto)”* con la quale l’Autorità, all’esito della valutazione dei dati di monitoraggio relativi alla settimana 7-13 gennaio 2013, ha rivolto un ordine alla società R.T.I. S.p.A. nel senso di provvedere all’immediato riequilibrio dell’informazione nei telegiornali diffusi dalle emittenti Retequattro e Italia 1 assicurando anche nelle edizioni principali dei telegiornali Tg4 e Studio Aperto il completo riequilibrio e la parità di trattamento tra i soggetti politici entro il termine della settimana in corso;

CONSIDERATO in particolare che nelle premesse della citata delibera n. 30/13/CONS l’Autorità ha rilevato come l’esame dei dati del monitoraggio relativi alla settimana 7-13 gennaio 2013 evidenzi il permanere nelle edizioni principali del TG4 e di Studio Aperto di evidenti squilibri, già rilevati con la delibera n. 14/13/CONS, per l’eccessiva presenza del PDL (68,77% nel Tg4 e 74,90% in Studio Aperto) rispetto a tutti gli altri soggetti politici;

CONSIDERATO che l'esponente lamenta in particolare la grave sottopresenza del soggetto politico UDC registrata nella settimana 7-13 gennaio 2013 nelle edizioni principali del Tg4 e di Studio Aperto, comparando tale dato con quello relativo alla eccessiva sovraesposizione del Popolo della Libertà nei medesimi notiziari del periodo considerato;

RITENUTO che in merito alle doglianze contenute nell'esposto *de quo* l'Autorità ha già provveduto d'ufficio con la citata delibera n. 30/13/CSP del 16 gennaio 2013;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

la trasmissione della delibera n. 30/13/CONS del 16 gennaio 2013 al soggetto politico esponente per le motivazioni di cui in premessa.

Roma, 16 gennaio 2013

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
Antonio Perrucci